



Groenlandia, Meloni: "Aumento dazi Usa un errore, non condivido decisione"

Descrizione

(Adnkronos) L'aumento dei dazi Usa annunciati da Donald Trump nei confronti dei Paesi che inviano soldati in Groenlandia "è un errore", una decisione che non condivido. Giorgia Meloni, presidente del Consiglio, nel corso di un punto stampa a Seul, ultima tappa della sua missione in Oriente, risponde così alle domande sul provvedimento varato dal presidente degli Stati Uniti.

La Casa Bianca ha annunciato dazi del 10%, a partire dal primo febbraio, nei confronti dei paesi che hanno inviato soldati in Groenlandia. Le tariffe saliranno al 25% a giugno e verranno ritirate solo quando gli Usa perfezioneranno l'acquisto eventuale dell'isola.

Oggi ho sentito il presidente Trump e il segretario della Nato Rutte, ha sottolineato la presidente del Consiglio. E nel corso della giornata sentirò anche i leader europei per parlare della questione. Ho convocato una riunione, credo che in questa fase sia molto importante parlarsi e che sia molto importante evitare un'escalation, perché si può lavorare insieme per raggiungere un obiettivo che è utile e necessario per tutti, ha aggiunto la presidente del Consiglio.

A partire dal 1° febbraio 2026, a Danimarca, Norvegia, Svezia, Francia, Germania, Regno Unito, Paesi Bassi e Finlandia verrà applicata una tariffa del 10% su tutte le merci spedite negli Stati Uniti d'America. Il 1° giugno 2026, la tariffa aumenterà al 25%, ha annunciato Trump aggiungendo che i dazi spariranno solo quando sarà raggiunto un accordo per l'acquisto completo e totale della Groenlandia.

La previsione di un aumento dei dazi nei confronti di quelle nazioni che hanno scelto di contribuire alla sicurezza della Groenlandia, secondo me, è un errore e ovviamente non la condivido. Condivido invece l'attenzione che la presidenza americana attribuisce alla Groenlandia e in generale all'Artico, che è una zona strategica nella quale va evitata un'eccessiva ingerenza di attori che possono essere ostili, ha sottolineato Meloni aggiungendo: Continuo a insistere sul ruolo della Nato: è la Nato il luogo nel quale noi dobbiamo cercare di organizzare insieme strumenti di deterrenza verso ingerenze che possono essere ostili in un territorio che è chiaramente strategico. Credo che il fatto che la Nato abbia cominciato a lavorare su questo sia una buona iniziativa e, a maggior ragione per questo, poiché la Nato ha cominciato a fare questo lavoro, credo che sia un errore oggi imporre

nuove sanzioni?•.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 18, 2026

Autore

redazione

default watermark